

TRE MANOSCRITTI INEDITI DI AMEDEO AVOGADRO

A CURA DI
MARCO CIARDI

PRESENTAZIONE DI FERDINANDO ABBRI



Il giovane Amedeo Avogadro, fra il 1803 ed il 1811 – l'anno in cui fu presentata per la prima volta sul «Journal de Physique» la sua celebre ipotesi «volumi uguali di gas diversi, nelle stesse condizioni di temperatura e pressione contengono un identico numero di particelle» – consegnò all'Accademia delle Scienze di Torino alcuni manoscritti dedicati all'esame di importanti questioni concernenti le interazioni materia e fenomeni elettrici, chimici e ottici. I manoscritti, che furono rifiutati dall'Accademia, erano rimasti

a tutt'oggi inediti. Il volume li presenta per la prima volta raccolti e trascritti in un'unica edizione curata da Marco Ciardi con la collaborazione di Franco Giudice. La loro pubblicazione, scrive Ferdinando Abbri nella sua presentazione, consente finalmente «di vedere sui testi la genesi della scienza di Avogadro, di individuare il legame tra ricerche su argomenti specifici e la padronanza della letteratura scientifica europea su questi argomenti, e l'affermarsi di un modo peculiare e innovativo di pensare la fisica e la chimica».

The so far unpublished manuscript works hereby presented were handed in by Amedeo Avogadro before the publication of his famous 1811 Essay, containing the famous hypothesis «Equal volumes of all gases at the same temperature and pressure contain equal numbers of molecules». Their publication has finally made it possible to trace the genesis of Avogadro's science and how an innovative way to think about Physics and Chemistry took over.

Accademia delle Scienze di Torino, vol. 3

2006, cm 17 × 24, 122 pp. con 6 figg. n.t.

[ISBN 88 222 5557 7]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214